Cronaca Cittadina

Il rapporto dei Fasci

Luserna San Giovanni e Torre Pellice

Al teatro comunale di Luserna San Giovanni ha avuto luogo l'annuale rapporto del Fascio. La sala presentava un aspetto imponente. Il Podestà ha recato il saluto della popolazione al Vice-federale Giay che presiedeva il rapporto in rappresentanza del Federale Piero Gazzotti.

Il Segretario del Fascio ha fatto una chiara relazione dell'attività svolta in tutti i campi ed un sintetico quadro dell'efficenza ottenuta in tutte le locali organizzazioni del Regime, dopo di che il vice Federale Giay, dopo aver parlato della attuale situazione politica, ha impartito in nome del Federale le direttive da seguire per il maggior potenziamento del Fascio. Il Rapporto è stato aperto e chiuso col saluto al Duce. Il camerata Giay ha inaugurato la mostra delle massaie rurali ed ha visitato la sede del Dopolavoro, presenti l'ispettore di zona, l'ispettrice e le autorità locali, intrattenendosi con le laboriose donne del popolo e con i dopolavoristi.

Alle ore 18, il vice Federale ha tenuto il rapporto del Fascio di Torre Pellice nella sala del teatro gremita di tutte le organizzazioni del Regime e di popolazione fra la quale spiccava un pittoresco gruppo di valligiane in costume. Un manipolo di Giovani Fascisti era schierato presso il palcoscenico. Dopo il saluto al Duce ordinato dal camerata Giay, il Podestà ha espresso l'entusiastica fede della popolazione, quindi il Segretario del Fascio ha fatto una minuziosa relazione dell'attività svolta durante l'anno e delle mete raggiunte.

Il vice Federale ha fatto quindi l'appello di un eroico Legionario di Torre Pellice, caduto in Ispagna, quindi l'appello di un avanguardista che nell'atto di generoso altruismo per cercare di salvare la vita di un compagno, ha trovato la morte, e il religioso silenzio durante l'austero e commovente rito fascista è stato rotto solamente dal duplice «presente» con cui la folla ha risposto al nome dei due Caduti.

Dopo aver esposta l'attuale situazione politica ed aver impartito, giusto gli ordini del Federale, le direttive da seguire, il Camerata Giay ha chiuso il rapporto col saluto al Duce.

Quindi si è recato a visitare la mostra dell'artigianato che ha molto lodato, i nuovi locali del Dopolavoro Comunale e le sedi del Fascio e dei Fasci giovanili. L'ispettore di zona, l'ispettrice e le autorità hanno seguito il gerarca durante le visite. In entrambe le località il vice Federale ha constatato il clima di fervente fede fascista che anima quelle popolazioni rurali.

L'adunata del Gruppo «Porcù»

rinviata causa il maltempo

Causa il maltempo, il rapporto del Gruppo rionale «Porcù», che doveva aver luogo ieri sera, è rimandato. La nuova data di convocazione verrà comunicata tempestivamente a mezzo dei giornali.

« IX Campo Dux »

Gli Avanguardisti torinesi

ritorneranno mercoledì

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla ha comunicato che la partenza degli Avanguardisti torinesi da Roma è stata rimandata di ventiquattro ore. I reparti torinesi rientreranno quindi in sede mercoledì mattina alle ore 8.

Il nuovo Comandante della Divisione di Torino

E' stato destinato a comandante della Divisione di Torino il generale Gamaleri, di cui per conseguenza è atteso in questi giorni l'arrivo nella nostra città.

Il gen. Gamaleri, che ultimamente era capo di Stato Maggiore dell'Armata di Verona, fu per quattro anni insegnante di tattica presso la nostra Scuola di guerra: la notizia della sua promozione a generale di Divisione e della sua destinazione viene appresa con vivo compiacimento nei nostri ambienti militari.

Programma dei festeggiamenti

alla Settimana Commerciale

Una pittoresca luminaria sul Po - La vendemmia in piazza Vittorio

Oggi in piazza Vittorio Veneto, nei chioschi della Settimana Commerciale, si svolgerà la festa dell'uva e delle pesche. Sarà un lembo delle nostre campagne che si trasporta per un giorno in città a recarvi con i più prelibati frutti un saggio della sana, gioiosa e bella vita agreste. Il pubblico, attirato dai cumuli di grappoli neri e biondi, dalle innumeri pesche vellutate si riverserà a fiotti nella piazza e invaderà i chioschi dove i frutti sono sapientemente presentati in modo da costituire una irresistibile attrattiva.

Nella prossima settimana avrà luogo un grandioso spettacolo pirotecnico ed una festa sul Po, nelle cui acque verranno deposti 5000 palloncini luminosi galleggianti che andranno a spegnersi nella rapida all'altezza del Ponte Vittorio Emanuele. Fontane luminose, girandole e bombette poste in acqua, completeranno il fantasmagorico spettacolo. Nel pomeriggio di domenica 19 corrente verrà rinnovata la festa dell'uva e delle pesche.

Il ritorno da Ulzio

di 350 Piccole Italiane della Fiat

Trecentocinquanta Piccole Italiane, figlie di dipendenti della Fiat, hanno fatto ritorno a Torino ieri alle 13 dalla Colonia Montana «Torre Balilla» di Ulzio, della Cassa Mutua Operai Fiat. Ad attendere le piccine sono convenute alla stazione di Porta Nuova le maggiori autorità dirigenti della Fiat e dirigenti della Cassa Mutua Operai Fiat, e una folla di genitori e di parenti.

I termini per le iscrizioni

alle Scuole elementari

Le iscrizioni alle Scuole elementari si ricevono nei giorni non festivi da oggi al 10 ottobre e fino al 15 ottobre per gli alunni che abbiano sostenuto gli esami della sessione autunnale, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, meno il pomeriggio del sabato, per tutte le classi elementari presso le sedi di scuole elementari.

Bollettino demografico

11 Settembre 1937-XV

Nati vivi	21
Nati vivi e morti prima della denuncia	1
Nati morti	1
Morti	17
Matrimoni trascritti	5

Per disciplinare la raccolta

delle pelli bovine

Il Ministero delle Corporazioni con sua recente circolare ai Consigli provinciali delle Corporazioni ha stabilito che le disposizioni di cui al R.D.L. 19 dicembre 1935-XIV, n. 2228, relativamente alla disciplina della raccolta, del ricevimento e della salatura delle pelli bovine ed equine fresche, abbiano piena e completa applicazione dal 10 corr. Pertanto sarà tassativamente vietato di raccogliere pelli bovine, vitelline ed equine fresche provenienti dalla macellazione e di esercitarne la salagione, senza la prescritta autorizzazione rilasciata dal Ministero. E' pure tassativamente vietato ai produttori di consegnarle a ditte o persone non autorizzate.

In relazione a quanto sopra, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che tutti coloro i quali siano attualmente in possesso di pelli crude non provviste della marcatura prescritta dal citato decreto dovranno farne denuncia, entro il 20 settembre corrente, al Consiglio Provinciale delle Corporazioni della Provincia nel territorio della quale si trovano depositate.

Proroga dei contratti

di vendita del latte

In esecuzione alla iniziativa di S. E. il Prefetto di dare una nuova e razionale sistemazione all'approvvigionamento ed alla vendita del latte in Torino, le organizzazioni sindacali dei produttori e dei commercianti, come primo atto, in data 9 settembre hanno concluso il seguente accordo: 1) Tutti i contratti in corso per la fornitura di latte alimentare sia tra agricoltori e commercianti, grossisti o dettaglianti, che tra le stesse categorie dei commercianti, sono prorogati fino alle ore 12 del giorno 11 novembre 1937-XVI, alle condizioni attualmente in atto, regolate dalla deliberazione 7 ottobre 1936-XIV del C.I.P., e conseguenti modifiche in data 6 marzo e 1° giugno corrente anno; 2) Tale proroga comprende sia i contratti per la fornitura del latte nella Città di Torino, sia quelli per la fornitura degli altri centri della Provincia; 3) Anche le forniture di latte eseguite sia a grossisti che a dettaglianti da margari di montagna che si riportino al piano nella stessa località dello scorso anno, dovranno essere riprese con lo stesso acquirente dell'anno in scadenza fino al mezzogiorno dell'11 novembre 1937-XVI ed alle condizioni precedenti aggiornate per quanto riguarda il prezzo, in armonia alle deliberazioni ricordate al capo primo; 4) Le organizzazioni stipulanti si impegnano di invitare i propri rappresentanti che abbiano contratti di fornitura con enti pubblici e privati scadenti prima dell'11 novembre a rinnovare i contratti stessi, soltanto limitatamente al periodo occorrente a giungere a tale giorno.

Imprudenze di ragazzi

Scava una galleria nel terriccio ed è sepolto da una frana

Salvato dal pronto intervento di un autista

Un passatempo molto imprudente di alcuni ragazzi ha provocato ieri un incidente che, fortunatamente, si è concluso molto benignamente. Un gruppo di bimbi si era radunato nel pomeriggio sugli argini della Dora, una cinquantina di metri a valle del ponte Giulio Cesare e per divertirsi aveva iniziato lo scavo di una galleria nel terriccio del pendio.

I lavori, data la poca consistenza del terreno, in breve avevano dato come risultato un profondo scavo. Uno dei ragazzi il dodicenne Alberto Carmino, abitante in via San Giovanni La Salle per meglio approfondire la galleria vi si infilava dentro, ma poco dopo il terriccio franava seppellendo l'imprudente. I compagni, che avevano assistito esterrefatti alla fulminea scena, spaventati, invece di tentare di estrarre l'amico, si davano alla fuga.

Fortunatamente alla scena aveva assistito da lontano un autista, tale Aurelio Forza. In due salti il Forza fu sul posto e dopo alcuni tentativi riusciva ad estrarre il ragazzo semisfassiato. Nell'opera di salvataggio l'autista si feriva ad una mano. Date le condizioni del ragazzo il Forza lo portava alla vicina Caserma Fontane. I vigili del fuoco provvedevano a trasportare al vecchio San Giovanni il Carmino, che era fatto ricoverare in osservazione, perchè in preda a choc nervoso. Il Forza invece si faceva medicare al posto di pronto soccorso di corso Regina Margherita.

Accoltellato da uno sconosciuto

all'uscita da un'osteria

Il ventitreenne Pietro Vietti di Pietro, infermiere presso il manicomio di Collegno, si era recato venerdì a Caselle a trascorrere una giornata di riposo. In serata si recava in un pubblico esercizio per fare una partita a carte e ne usciva nelle prime ore di ieri mattina. Una brutta sorpresa l'attendeva: uno sconosciuto lo avvicinava e lo colpiva con due coltellate all'addome. Il Vietti era trasportato al Mauriziano ove il prof. Rondelli lo faceva ricoverare con prognosi riservata.

Investito da un autocarro

Il meccanico Francesco Pasini, abitante in corso Regina Margherita 173, transitando in velocipede in piazza Piero della Francesca, si è scontrato con l'autocarro 1636-TO, pilotato da tale Pietro Chiara, d'anni 55, abitante a Venaria. Il Pasini è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Maria Vittoria per ferite al capo, commozione cerebrale e la lussazione del braccio destro.

Rompe un vetro e si ferisce a una mano

Il manovale Giuseppe Strumia di Giovanni, d'anni 18, abitante in via Frejus 48, mentre si trovava in casa dopo una piuttosto abbondante bevuta, dava un pugno ad un vetro rompendolo. Naturalmente si feriva alla mano destra. Guarirà in otto giorni.

Incontro in collina

tra un professionista torinese e i quattro evasi da Lodi

Il lettore ricorderà la notizia data giorni or sono del furto da parte di ignoti di un'automobile ai danni del dott. Luigi Rovere di Lorenzo, avvenuto nei pressi dell'Eremo, sulla strada di Pecetto. Furto con un pizzico di beffa, chè i malviventi al posto della nuova «Fiat 1100» del dott. Rovere, avevano lasciato sul luogo una vecchia auto alla «Ridolini», rubata con scasso della porta della rimessa, alcuni giorni prima, a Modena, al prof. Barbanti.

Ora è venuto in chiaro che l'impresa ladresca è da mettere a carico dei famigerati quattro evasi dal carcere di Lodi. Il fatto è avvenuto nel seguente modo. Il dottor Rovere, nel giungere in macchina in corso Marsala, notava quattro individui che tentavano di impossessarsi d'una automobile di proprietà d'una signora ivi abitante, che sostava sulla strada. Vistisi osservati, i quattro delinquenti si allontanavano verso l'Eremo con un'auto che avevano con loro. Coraggiosamente il dottor Rovere li inseguiva su per la strada dell'Eremo. Allora il quartetto si fermava e puntando le rivoltelle, si impossessava dell'auto dell'inseguitore allontanandosi velocemente e lasciando in cambio l'altra macchina. Il coraggioso dott. Rovere, che non sapeva naturalmente di avere avuto a che fare con i feroci evasi da Lodi, può ben dire d'averla scampata bella.

Busta di valori smarrita da un apprendista

L'apprendista orefice Tullio Bellotto, abitante in via Mazzini 44, ha smarrito venerdì nel tratto via Barbaroux-via Lagrangia una borsa contenente valori in consegna alla ditta da cui dipende.

Opera buona farebbe chi, avendo trovato detti valori, li consegnasse agli uffici del nostro Giornale o direttamente all'interessato.

Colto da malore. — Il quarantasettenne Ezio Missone, abitante in via Mussolino 10, iermattina, verso le ore 9,30, mentre percorreva a piedi via Frejus, giunto all'altezza dello stabile n. 47, colto da improvviso malore cadeva al suolo ferendosi al capo. Con autoambulanza della Croce Verde egli veniva trasportato all'Astanteria Martini, ove quei sanitari gli riscontravano una ferita lacero-contusa alla testa e lo facevano ricoverare in osservazione.

OMONIMIA

Il signor Seren Rosso Mario fu Giovanni, abitante in via Acc. Albertina n. 21, non ha nessun vincolo di parentela e nulla ha a che fare col pregiudicato Mario Seren Rosso, abitante in via Acc. Albertina n. 23, arrestato per furto.

Il marito voleva vederci chiaro il ragioniere ci vedeva poco

Nonostante l'accentuata miopia e quel pallore costante dovuto alla vita sedentaria e chiusa (egli siede da 30 anni precisi davanti alla stessa scrivania) nessuno indoviner ebbe nel ragioniere un cinquantaduenne. D'altronde non è mai tardi per cercare la felicità anche se questa abita molto in alto come nel caso del ragioniere e le scale per giungervi sono molto buie. L'altro giorno, il ragioniere, deciso al gran passo salì gli innumerevoli gradini di una casa situata nei paraggi di Porta Nuova con il cuore in gola e un gran mazzo di rose rosse eloquentissime in mano.

— La signora è in casa? — chiese alla cameriera

— S'accomodi.

Già per le scale il ragioniere si era tolto gli occhiali — e con essi un paio di anni almeno e tutta la gravità professionale — ed ora nella penombra del salotto, egli aveva preso a ripetere mentalmente la parte (regolare richiesta di matrimonio) da mesi imparata a memoria e che adesso, turbatissimo era in attesa di poter finalmente recitare.

Ma non gli è possibile farlo. Non è una signora che entra infatti in salotto, poco dopo, è un signore. Un tipo buio in viso come il salotto stesso e le scale di poco prima.

— Cosa vuole lei?

— Io... — balbettò il ragioniere. — Io... veramente...

— Dico. Cosa fa qui? Voglio sapere. Voglio vederci chiaro.

Anche il miope ragioniere lo desidererebbe. Fa il gesto di prendere gli occhiali.

— Giù le mani — gridò l'altro. E usa senz'altro una delle sue: la destra. Con violenza sulle pallide guancie del ragioniere.

— Eh!! — grida questi. — Cosa succede?

— Vuol spiegarmelo lei, piuttosto?

Ma invece di permettere al ragioniere di farlo, il marito geloso si slancia ancora su di lui. Il ragioniere si difende come può; con urla altissime. Il caseggiato è in subbuglio. Accorrono vicini volenterosi e i due si spiegano.

Tre errori: il marito geloso ha sbagliato scambiando il ragioniere con un signore che corteggiava la moglie; il ragioniere ha sbagliato di piano e, soprattutto, ha sbagliato nel voler togliersi gli occhiali. Chiarito l'equivoco il ragioniere si rimette gli occhiali e ridiscende al piano inferiore (quello della vedova) dove era diretto.

Farmacie aperte oggi

Armellino, via Garibaldi 24-26 — Aurora, corso Giulio Cesare 27 — Barbero, piazza Gran Madre 1 — Canestri, via Santa Giulia, 35 — Cavoretto, piazza Frezzuglia — Cooperativa, piazza Statuto 4 — Crida, via Cibrario 88 — Delbecchi Bianchi, via Rosine 8 — Frejus, corso Francia 33 — Marcheselli, piazza Vittoria 7 — Musino, via Maria Vittoria 3 — Milanese, via Villafranca 71 — Montanaro, corso Vittorio 27 — Mosca, via Mazzini 34 — Norzi, via Po 20 — Palatina, corso Reg. Margherita, 154 — San Luca, piazza Carlo Felice (Porta Nuova) — San Salvatore, via Nizza 27 — San Secondo, via S. Secondo 9 — San Simone, via Garibaldi 13 — Sant'Agnese, strada di Settimo, 65 — Sant'Anna, corso Sommeiller, 21 — Santa Maria delle Rose, via Tunisi ang. piazza Balilla 7 — Sassi, corso Casale 305 — Semipione, corso Giulio Cesare, 98 bis — Sesia, via Madama Cristina, 78 — Tesoriera, corso Francia, 202.

STATO CIVILE

Burrini Assunta v. **Panterani**, a. 76, di Rieti, casalinga, via Rosta 10 — **Franchignoni Maria** v. **Vannelli**, a. 80, di Novara, casalinga, via Malone 54 — **Ordlo Carolina** v. **Quadrino**, a. 71 di Napoli, agiata, corso Francia 11 bis — **Carru Tersilla** m. **Accto**, a. 62, di Casale Monferr., casalinga, via Cardinal Maurizio 52 — **Di Lenardo Pasqua** m. **Chinese**, a. 78, di Resia, casalinga, via Cimarosa 20 — **Olocco Lucia** m. **Casagranda**, a. 41, di Nazzole, casalinga, corso Moncalieri 215 — **Caletto Ruggero** di Antonio, a. 11, di Ginevra, scolaro, via Revello 54 — **Ruffino Giovanni** fu Vincenzo, a. 82, di Valle di Mosso, pensionato, via Schina 8 — **Falletti Rosanna** di Pietro, a. 1, di Torino, via Catania 17 — **Colombo Angela** m. Grosso, a. 56, di Torino, aziata, via Manchi 23 — **Boccardo Michele** fu Carlo, a. 53, di Torino, ingegnere, via Juvara 1 — **Pizze Andrea** fu Carlo, a. 55, di Vercelli, impiegato — **Ciraudi Maria** di Secondo, a. 5, di Torino — **Bono Antonio** fu Battista, a. 80, di Masino, falegname — **Casalegno Maria** di Battista, a. 15, di Torino, apprendista — **Martin Maria** m. **Manzon**, a. 55, di Issime, casalinga — **Frazzei Carlo** fu Giovanni, a. 54, di Milano, meccanico.

da BIANCHI IN TUTTE LE STAGIONI GIOCATTOLI

Il più ricco assortimento d'Italia. Dal giocattolo più modesto alle più ricche manifestazioni dell'industria e dell'artigianato. da via XX Settembre a via Viotti

UNA BUONA PELLICCIA ?

da F.lli Giorgi, via San Franc. da Paola 18. Ricca scelta renards e mantelli. Facilitazioni pagamento.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

ALFIERI: 15,15 e 21,15: Bluette-Navarrini, «20 mila leghe sulla terra».
MOTONAVE VITTORIA: ore 16: 18; 21.
ROSSI (P. Valentino): 17, 21: Danze.
CHALET VALENTINO: 17 e 21: Danze.
IMPERIALE: 17; 21: Danze. S. Carlo 1.
CAY DANZE: Moncalieri 52 ore 17 e 21

I divertimenti

Al Varietà Maffei ore 17 e ore 22
la grande vedetta Negra Del Rio

Spettacoli cinematografici

SUPERCINEMA, VITTORIA (Gestione E.N.I.C.): «I fratelli Castiglioni» con Pilotto, Nazzari, Viarisio, Ceseri. Prezzi: L. 5 - L. 6 - L. 8.
AMBROSIO: La signora della 5.a strada con Dick Powell, Madeleine Carrol.
CORSO (Gestione Saicet): Ultimo giorno di «Port Arthur» con Danielle Darrieux. Domani «L'uomo del giorno» con Maurice Chevalier. L. 4-5-7.
CHIARELLA (Gestione Saicet): Succ. di «La sedia del testimone» con A. Harding, e 5 numeri di Varietà (ore 16-18-22 circa). L. 2,50 - 4 - 6.
V. EMANUELE (Gestione Saicet): Ultime di «Il terrore del Circo» con W. Oland. L. 1.50 - 2.50 - 3.50.
IDEAL: Valzer Champagne e Varietà.
STATUTO: Ombra del dubbio (giallo - Metro) con Virginia Bruce, B. Cortez.
ALPI: «La dominatrice», Stanwyck.
NAZIONALE: Accadde una volta. Ult.
MAFFEI: Passo del lupo e Gran Var.
MASSIMO: Janosik il bandito. Ultime.
ITALA: La sonagliera della morte. Ult.
TORINESE: Romanzo giovane povero.
FREJUS ESTIVO: Canzone di Magnolia.
SAVOIA: «La bambola del diavolo».
IMPERO: Collegio femminile. S. Simon.
REGINA: «Questi ragazzi». Ultime.
DIANA: Difendo il mio amore. Taylor.
OLIMPIA: «La bella brigata». Gabin.
FORTINO: «La Pompadour» e Varietà.
DANTE: «San Francisco». C. Gable.
ITALIANO, Colombo 25: Troppo amata
ITALIA: Nizza 138: Povera bimba mil.
T. MICHELOTTI: doppio programma: «Danza di Venere» e «Contropelo».

Domani all'AMBROSIO ORO NERO

Un film di attualità romanzesca e di appassionante drammaticità. Una città distrutta dal petrolio in fiamme. Interpreti:

Gustav Fröhlich - Brigitte Horney

Regista: *W. Turiansky* - Ediz. *Ufa-Enic.* Oggi ultime di: *Signora della Quinta Strada.*

NAZIONALE: ultimo giorno di: ACCADDE UNA VOLTA

Barbara Stanwyck, Robert Young. Domani: *La stella di Broadway*

Locali S.A.I.C.E.T.

CORSO

«Port Arthur» con Danielle Darrieux - Ultimo giorno. - Domani «L'uomo del giorno» protagonista Maurice Chevalier.

CHIARELLA

«La sedia del testimone» con A. Harding (Succ.) e 5 numeri di varietà (ore 16-18-22 circa). *Prezzi:* L. 2,50 - 4 - 6.

V. EMANUELE

«Terrore del Circo» con Warner Oland - Ultime. L. 1,50 2,50 3,50

Seguendo la Cronaca

15 SETTEMBRE

inizio corsi collettivi diverse lingue. Lezioni private. Preparazione esami. Berlitz, P. Castello 19.

Oggi il Duce passa in rassegna

le legioni del « Campo Dux »

L'adunata dello sport femminile allo Stadio delle Terme

Roma, 11 notte.

Le balde legioni partecipanti al 9.o Campo Dux avranno domani l'onore e la gioia di essere passate in rassegna dal Duce. La significativa manifestazione avrà luogo alle 16.30 sulla via dell'Impero. Le legioni fasciste dei ventiseimila Avanguardisti sfileranno fra le vestigia millenarie della civiltà di Roma, offrendo al popolo dell'Urbe uno spettacolo di addestramento e di compattezza incomparabile e rivelando i superbi risultati raggiunti dall'Opera Balilla nei suoi primi 10 anni di attività. Alla manifestazione parteciperanno anche i quattrocento Giovani hitleriani giunti ieri sera a Roma, ospiti dell'Opera Balilla, una Legione di Balilla-Moschettieri dell'Urbe, una Legione di Avanguardisti-Moschettieri dell'Urbe e 3500 presidenti comunali dell'Opera Balilla. Dopo la sfilata in via dell'Impero, le Legioni, per piazza Venezia, corso Umberto, piazza del Popolo e via Flaminia, raggiungeranno il «Campo Dux» ai Parioli.

Vivissima è altresì l'attesa per la grande adunata dello sport femminile che avrà luogo domattina alle ore 9 nella cornice suggestiva dello stadio delle Terme alla Passeggiata Archeologica. Il popolo dell'Urbe, che ha accolto con particolare cordialità le schiere di atlete venute ad offrire una efficace dimostrazione della loro efficienza spirituale e fisica, avrà domani modo di esprimere la sua simpatia alle ospiti convenute da ogni provincia d'Italia.

Le tremila atlete, selezionate fra la massa di oltre trentamila donne sportive, inquadrate nelle organizzazioni femminili del Partito, sono scese in questi giorni sui numerosi campi sportivi romani in competizioni che hanno segnato nuovi successi dello sport femminile. Terminate tali competizioni le atlete si aduneranno domattina nel campo Duilio Guardabassi formando con le loro divise dai vivaci colori che caratterizzano i gruppi delle varie provincie, un ineguagliabile spettacolo di grazia e di vivacità. La manifestazione finale dei campionati nazionali avrà inizio alle ore 9.

Questa mattina alle 10,30 l'on. Ricci, comandante del «Campo Dux», ha ricevuto i 380 presidenti comunali dell'Opera Balilla che hanno visitato il campo e che domani prenderanno parte alla grandiosa manifestazione in via dell'Impero. Il campo è stato visitato anche da numerosi ufficiali del Presidio di Roma e da un folto gruppo di funzionari e dirigenti dell'Opera maternità ed infanzia.

Date le condizioni del tempo, il saggio ginnico-corale-militare degli Avanguardisti partecipanti al «Campo Dux», che avrebbe dovuto aver luogo oggi allo stadio olimpionico del Foro Mussolini, è stato rinviato a lunedì alle ore 16,30.

La Mostra granaria

inaugurata ad Alessandria

Alessandria, 11 notte.

Si è inaugurata stamane la prima Mostra granaria e dei prodotti della terra della nostra provincia, che compendia il ciclo delle manifestazioni promosse dalla Federazione dei Fasci per il «Settembre alessandrino». Alla cerimonia sono intervenuti da Roma l'on. Mario Muzzarini, presidente della Confederazione fascista agricoltori e membro del Gran Consiglio, e l'on. Vecchioni, ispettore nazionale del Partito, in rappresentanza del Partito.

I gerarchi, accompagnati da Sua Ecc. il Prefetto, dal Federale e da altre autorità, sono stati ricevuti all'ingresso monumentale della Mostra dal Podestà, dal vice-Podestà, da S. E. il Vescovo, dalle altre autorità militari e civili, nonchè dai rappresentanti delle varie organizzazioni politiche, militari, sindacali, economiche della Provincia. Si è svolta subito la suggestiva cerimonia dell'alza bandiera, fra le salve dei moschettieri alle quali ha fatto seguito il possente saluto al Duce.

S. E. il Vescovo ha benedetto la Mostra, quindi gerarchi e autorità tra il festoso suono di bande e di fanfare si sono fermate lungamente ad ammirare i numerosi padiglioni della riuscitissima rassegna, che ha messo in evidenza in modo incomparabile le grandi risorse agricole della provincia. Una delle note salienti è data dalla perfetta riproduzione di un angolo delle nostre campagne, con la casa colonica e tutti gli annessi impianti che il progredire della agricoltura ha diffuso fra di noi. L'attività di ben 40 mila coltivatori diretti e 17 mila conduttori di fondi è magnificamente documentata in ogni suo aspetto.

L'on. Vecchioni e l'on. Muzzarini hanno espresso il loro vivo compiacimento.

Un raduno ad Avigliana

delle maestranze del Dinamitificio

Avigliana, 11 notte.

Negli Stabilimenti della Dinamite Nobel, ha avuto luogo oggi il primo raduno di fabbrica indetto dal Commissariato militare per le fabbricazioni di guerra. Il grand'uff. Rossi, presidente della Federazione del Commercio, nel salone ove erano convenute numerose le maestranze addette agli opifici, ha messo in evidenza il nuovo spirito che accomuna le maestranze degli stabilimenti ausiliari coi loro dirigenti e con le gerarchie militari, ed ha concluso sottolineando l'importanza assunta dalle fabbricazioni belliche nel piano autarchico.

La bontà della Regina

Roma, 11 notte.

Anche quest'anno S. M. la Regina Imperatrice ha voluto, con grande ed incomparabile bontà e fine squisitezza d'animo, accogliere nei suoi giardini particolari del Quirinale, gli encefalitici ricoverati nel reparto Regina Elena del Policlinico Umberto I.

GLI SPORT

UNA « NAZIONALE » CICLISTICA

OGGI, AL PINO si disputa la Coppa Gemmaura

Promossa da un gruppo di appassionati sportivi che ha a cuore la valorizzazione turistica della nostra bella collina del Pino, così cara ai torinesi, e organizzata dal «Pedale Chierese» oggi la Coppa Gemmaura adunerà su di un originale percorso e con una formula di classifica non meno originale una trentina tra professionisti e indipendenti che daranno alla bella manifestazione l'importanza che le si conviene quale corsa nazionale della stagione che sta per finire. Non si può parlare di partecipazione ufficiale delle Case, ma ciò, lungi dal nuocere alla gara, le attribuirà il carattere di libera e genuina dimostrazione di valori individuali, ch'è quello che più interessa gli sportivi e lo sport.

Del resto, questa stessa industria ha lasciato liberi i propri corridori di tentare la sorte in questa corsa, che ha ottenuto il suo successo di vigilia grazie esclusivamente alla ricca dotazione di premi e alle caratteristiche cui ho fatto cenno. Così la Bianchi, ormai quasi sicura vincitrice del Trofeo dell'Impero, avrà Marabelli, Vignoli, Romanatti, Bergamaschi e Ballo, la Frejus sarà rappresentata da Mollo, Valetti, Generati, Bavutti, e, forse, da Bizzi, la Legnano da Favalli, la Ganna da Del Cancia, Benente, Introzzi.

Non c'è da meravigliarsi se lo schieramento di forze non è più imponente; il momento non è dei più felici per il nostro ciclismo e il percorso di questa gara non è davvero alla portata di tutti. Esso è, si può dire, riservato a coloro che si sanno imporre particolarmente in salita e chiuso a quelli che si fidano solo sulla velocità. Si tratta, infatti, di compiere sette volte un circuito di 19 chilometri che si sviluppa sul versante orientale della collina, cominciando a scendere dal Pino a Chieri, procedendo a ondulazioni fino a Pecetto, poi risalendo ripidamente sino all'Eremo, per tornare in discesa e in piano al punto di partenza e arrivo.

E' facile prevedere che la lotta si ingaggerà e ripeterà ogni volta sui quasi quattro chilometri che, con uno di falsopiano intermedio, portano dai 330 metri d'altitudine di Pecetto ai 610 dell'Eremo. In alcuni punti il dislivello sarà superiore al 10 per cento e il fondo stradale aumenterà la difficoltà della scalata. Se nei primi giri i distacchi non saranno, almeno tra i principali concorrenti, notevoli, e potranno essere colmati in discesa, dopo la metà gara la selezione sarà netta. Comunque, dato che ad ogni giro sarà fatta una classifica a punti (10 al primo fino, scalando, 1 al decimo, e punteggio doppio al 4° e 7° giro), il semplice ordine di passaggio influirà sulla classifica finale. Inoltre, siccome al concorrente che passerà ad ogni giro con almeno 30'' di vantaggio sarà assegnato mezzo punto, fino a un massimo di 15, l'esito della gara potrà essere indeciso sino agli ultimissimi giri.

Per quanto le operazioni di punzonatura debbano terminare solo stamane al Pino, si può esser certi che tutti i migliori iscritti saranno alla partenza, all'infuori di Bizzi, la cui partecipazione è dubbia. E allora non è difficile scegliere i nomi di coloro che possono pretendere a una vittoriosa affermazione. Essi sono: Mollo, Valetti, Del Cancia, Molinar, Marabelli, Giuppone, Canavesi. Le preferenze assolute, se è prudente averne dato l'equilibrio dei valori, vanno ai due grigio-rossi, specie in considerazione della loro conoscenza e pratica del percorso.

La partenza sarà data alle 14 dal Segretario Federale commendator Gazzotti. Il circuito è aperto al pubblico, dal quale si attende una prova di ordine e di disciplina per il regolare svolgimento e risultato della gara.

Gli iscritti: 1. Bergamaschi V.; 2. Giuppone; 3. Del Cancia; 4. Benente; 5. Romanatti; 6. Ballo; 7. Introzzi; 8. Rozora; 9. Astrua; 10. Oria; 11. Marini; 12. Bergamaschi N.; 13. Vignoli; 14. Canavesi; 15. Favalli; 16. Centi; 17. Molinar R.; 18. Molinar P.; 19. Razzo; 20. Tasso; 21. Bovio; 22. Barella; 23. Generati; 24. Mollo; 25. Valetti; 26. Cimatti; 27. Bizzi; 28. Castiglione; 29. Marabelli; 30. Bavutti; 31. Scarzola; 32. Allegano; 33. Razza; 34. Simonini; 35. Brunetto.

La domenica ippica

La giornata è carica di avvenimenti per gli appassionati dell'ippica.

Il programma di San Siro comporta il *Premio Omnibus* (discendente, L. 20.000, m. 2000) ed il *XVI Triennale Italiano* (L. 25.000, m. 1000), due prove ricche di interesse. Tra i nove partenti del discendente vediamo bene in corsa *Zufolo, Califfo* e *Gandolfo*. Nel Triennale correranno soltanto *Silvana, Mundo* e *Fonsano*. Non ci sembra dubbia la vittoria di *Silvana*.

A Merano tra le altre corse si svolgerà la *Prova d'assaggio* (ostacoli, L. 40.000, m. 3000) per cavalli italiani di tre anni. Sono dati partenti nove cavalli; tenuto conto della carriera dei singoli concorrenti, tutti debuttanti sui grossi ostacoli, crediamo che la vittoria non possa sfuggire alla Scuderia Da Zara che ha in corsa *Colleoni* e *Gaetano*; l'avversario loro più pericoloso ci sembra *Trentacoste*.

Le corse a San Siro

Milano, 11 notte.

Premio Robbiate (L. 8000, m. 1500): 1. Banan (Gubellini), del gr. uff. Ing. A. Marchetti; 2. Olevano; 3. Fraorte. Non piazzati: Mirtillo e Maba. Dist.: corta incoll., 3 e 4 lungh. Tot.: lire 20,50, 6,50, 5,50 (99,50).

Premio Carlate (L. 4000, m. 1000): 1. Domenico (Girlandaio (Gubellini) di Tesio-Incisa; 2. Tucana; 3. Arvella. Non piazzati: Aradam e Argentera. Dist. 6 lungh. facili, 5 lungh., 3 lunghezze. Tot.: 6, 5, 6,50 (26).

Premio Coria (L. 5000, m. 1800): 1. Gian Simone (Podestà) del cap. cav. Antonini; 2. Ballit; 3. Fiorentina. Non piazzati: Duca Guidobaldo, Tolignano, Perosa, Pupilla e Menelik. Dist.: testa, 5 lungh., corta testa. Tot.: 12, 6,50, 8, 8,50 (48,50).

Premio Lenno (L. 6000, m. 1200): 1. Filiste (Caprioli) del cav. A. Sambruna; 2. Nardina; 3. Catania. Non piazzati: Favola e Innocenza di Isola. Dist. 3/4 di lungh., 3 e 2 lunghezze. Tot.: 9,50, 7, 8 (41,50).

Premio Chiasso (L. 6000, m. 1400): 1. Sospiro (Camici) di De Montel; 2. Marco; 3. Regina Bella. Non piazzati: Bandiella e Griselda. Dist.: incollat., 3 lungh., 1 lungh. e mezza. Tot.: 25,50, 7,50, 9,50, 8,50 (79).

Premio Bastioni (L. 6000, m. 1000): 1. Greco (Grassini) di Giordano Francesco; 2. Valenza; 3. Frusone. Dist.: 1/2 lungh., incoll., incoll. Tot.: 197, 19,50, 8,50, 8 (1099,50).

Premio Porta Ticinia (L. 10.000, m. 2000): 1. Felizzano (Camici) di De Montel; 2. Arpinanda; 3. Pramella. Non piazzati: Mezio, Abatino e Grandoca. Dist.: 3 lunghezze, 5 lunghezze. Tot. 7,50 (20).

Verso la risoluzione del torneo di Venezia

Venezia, 11 notte.

Targhe Volpi (doppio uomini internazionale). Semifinale: Italia I (Canepele, Del Bono) b. Italia III (Bossi, Vido) 6-4, 7-5, 4-6, 6-4; Francia I (Borotra, Gentien) batte Italia I (Taroni, Quintavalle) 3-6, 6-4, 6-2, 2-6, 6-1.

Campionato dell'Adriatico. Coppa Principe di Piemonte (individuale maschile): I categ., quarti di finale: Boussus b. Bossi 7-5, 6-2. Semifinale: Cejnar b. Palmieri 3-6, 6-3, 13-11.

Coppa Re di Svezia (individuale femminile). Semifinale: Zehden b. Tonolli 3-6, 6-2, 6-2.

Coppa San Faustino (individuale maschile): Del Prato b. Caniato, 6-3, 2-0; Martinelli b. Cassecia, 6-1, 6-2. Semifinale: Martinelli b. Del Prato, 6-2, 6-1.

Coppe Ruspoli (doppio misto libero): Hummer-Mangold b. Miss Edward-Mercier, 6-3, 7-5;